

«Cittadinanza e Sostenibilità»

Vibo Valentia- 20 e21 maggio 2019

501 Hotel

Seminario per l'accompagnamento delle Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del 1° ciclo di istruzione 2012



*«Tutto ciò che accade nel mondo influenza la vita di ogni persona; ogni persona tiene nelle sue stesse mani una responsabilità unica e singolare nei confronti del futuro dell'umanità»
(Da Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012)*



Con la progettazione dell'UDA

«La nostra Scuola Testimonial del rispetto della Natura»

*il nostro IC è stato selezionato dall'USR Calabria per partecipare al
Seminario Nazionale «Cittadinanza e Sostenibilità»
Vibo Valentia 20 e 21 Maggio 2019.*

La Scuola dell'Infanzia con

TESTIMONIAL DEL RISPETTO DELLA NATURA

*(video sintesi, slide evocative dei processi educativo/didattici realizzati
di Cittadinanza per lo sviluppo sostenibile)*

e il video

«SALVA LA GOCCIA»

*della Scuola Primaria Via Verdi Praia A Mare
sono stati selezionati per i*

MEETING- POINT del SEMINARIO



Documento a cura del CSN per le IN per
il curricolo della S. dell'Infanzia e del
1° ciclo di Istruzione

**INDICAZIONI
NAZIONALI
E
NUOVI SCENARI**

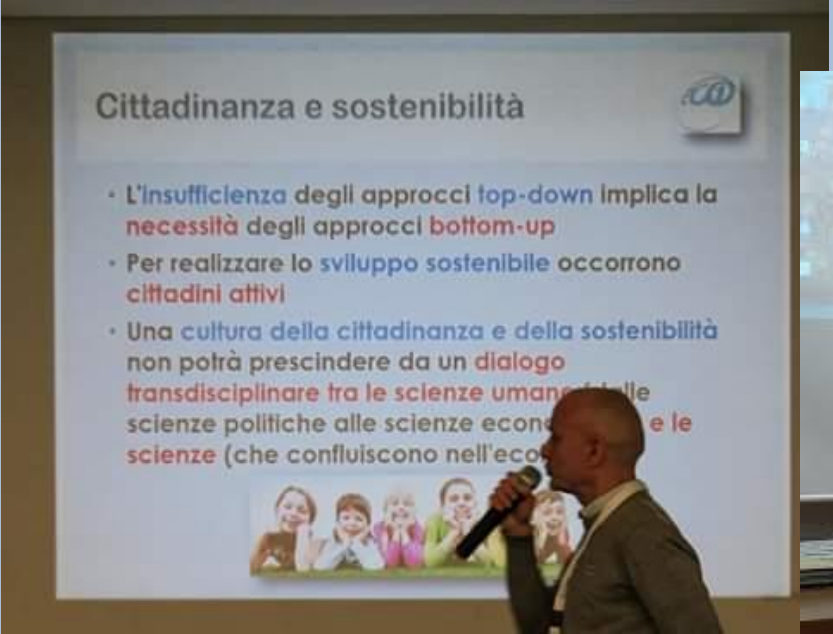
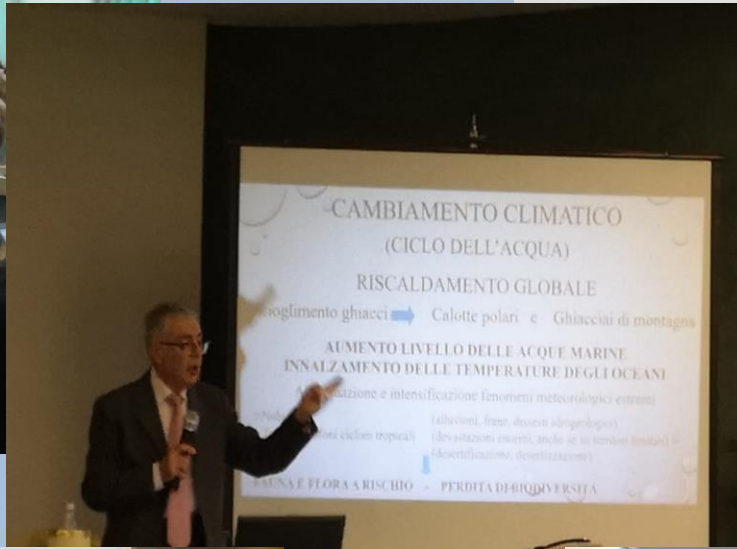


*Gli Illustri Accademici del CSN ,
Comitato Scientifico Nazionale del MIUR per le
«IN per il curriculum della Scuola dell'Infanzia
e del 1° ciclo di Istruzione 2012»,*

*hanno approfondito il tema della Sostenibilità, della soluzione alle sfide
del mondo globalizzato.*

*L'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, il programma
d'azione, sottoscritto nel settembre 2015 dai 193 Paesi membri
dell'ONU, che mira alla prosperità del pianeta e dei suoi abitanti,
ci segnala i 17 obiettivi comuni da raggiungere:*

*nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino
necessario per portare il pianeta verso la strada della sostenibilità.*





Vanessa Pallucchi

Responsabile nazionale Scuola e Formazione Legambiente



Per l'Economista, Statista e Accademico Enrico Giovannini, portavoce dell'ASVIS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) e autore del libro

L'UTOPIA SOSTENIBILE ,

«...lo sviluppo sostenibile non è solo possibile ma è anche l'unico modo per evitare i rischi di quel collasso del sistema socio-economico che sono stati riconosciuti dai leader politici dei Paesi dell'ONU. La buona notizia che mostra la possibilità di realizzare «l'utopia sostenibile» viene dal cambiamento che, in modo ancora poco visibile per il grande pubblico e per gran parte dei politici, sta avvenendo in tante persone, soprattutto nei più giovani, in tante imprese, in tanti governi, che vedono nella conversione dell'attuale modello di produzione, di consumo e di organizzazione della società una straordinaria opportunità, anzi l'unica opportunità da cogliere per evitare il collasso prossimo venturo e migliorare il futuro».

«Il futuro dell'umanità e del nostro pianeta è nelle nostre mani. Si trova anche nelle mani delle nuove generazioni, che passeranno il testimone alle generazioni future. Abbiamo tracciato la strada verso lo sviluppo sostenibile; servirà ad assicurarci che il viaggio avrà successo e i suoi risultati saranno irreversibili».

(conclusioni Dichiarazione ONU AGENDA 2030 -25 settembre 2015)



L'Agenda chiama in causa la Scuola con l'obiettivo n°4:

«Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti».

L'Agenda ci segnala, infatti, al quarto punto, l'esigenza di un'istruzione di qualità (equa ed inclusiva), presupposto fondamentale per migliorare la vita delle persone e per raggiungere un reale sviluppo sostenibile, così come la tutela dei diritti umani e la conquista di una reale cittadinanza globale.

Il documento del CSN «IN e nuovi scenari del 2018», puntualizza la necessità impellente di educare alla CITTADINANZA e alla SOSTENIBILITA', coinvolgendo tutte le discipline e l'intero progetto formativo. La Scuola è investita dunque di compiti rilevanti : futuri cittadini devono conoscere, costruire, padroneggiare.

Ovvero a loro, ai futuri cittadini, è richiesta una CITTADINANZA ampia e articolata, fatta di senso della legalità, etica delle responsabilità, pensiero critico, capacità di argomentazione.....

*In tale direzione l'UNESCO individua dei traguardi universali necessari per
«EDUCARE ALLA CITTADINANZA GLOBALE».*

*(Sommariamente)-gli allievi acquisiscono la conoscenza e la comprensione delle sfide locali, nazionali, mondiali; sviluppano competenze analitiche e di «spirito critico»; provano appartenenza a una comunità comune e di condivisione dei valori e delle responsabilità fondati sui diritti dell'uomo; sviluppano capacità di empatia, di solidarietà e di rispetto delle differenze e della diversità; agiscono in modo efficace e responsabile a livello locale, nazionale e mondiale, per un mondo più pacifico e sostenibile;
acquisiscono la motivazione e la voglia di fare le scelte necessarie.*



Ma perché questi importanti obiettivi non restino soltanto un elenco di lodevoli intenzioni cui corrispondono poi azioni e risultati effettivi, è necessario qualcosa di più della buona volontà e della condivisione superficiale.

Attualmente la nostra realtà scolastica è intrisa di complicazioni spesso sterili, appesantita da extracurricolarità frequentemente slegata dal curricolo. Purtroppo aleggia ancora il pensiero che tali tematiche siano legate a questo o a quel «progetto», senza riflettere che la CITTADINANZA, in tutte le sue sfaccettature, è già insita nei saperi. O almeno così dovrebbe essere.

La Scuola è un traino verso «l'esercizio di una piena cittadinanza», per la formazione di quel cittadino poliedrico, che vive nell'attualità con pensiero critico e consapevole; ha sete di conoscenza; sa confrontarsi e stare con gli altri; ha un senso della legalità in continua costruzione.

Per fare tutto questo sono necessarie collegialità, condivisione, ricerca, formazione, riflessione.

Occorre iniziare a ragionare su un curricolo didattico, cadenzato in tempi lunghi, in cui emergono verticalità e trasversalità e, soprattutto, pratica didattica concreta e fattiva.

«Quale educazione oggi? Quali processi educativi è necessario sviluppare per formare cittadini-giovani e adulti- all'altezza della grande e ineludibile sfida della sostenibilità?»

Non basta informare, si tratta di promuovere apprendimenti e competenze chiave costruiti attraverso l'Esperienza diretta in Palestre di Sostenibilità». (I.Fiorin)



Insieme ai bambini della Scuola dell'Infanzia e alle mie colleghe un grazie affettuoso a Simona Agrello docente della Scuola Primaria di via Verdi Praia A Mare per aver apprezzato il nostro lavoro. Grazie ad Elena Castiglioni docente e Animatore Digitale dell'IC per il supporto tecnologico.

Istituto Comprensivo Statale di
Praia A Mare (C.S.)

Cittadinanza e
Sostenibilità

DIRIGENTE SCOLASTICO: DOTESSA PATRIZIA GRANATO
Anno Scolastico 2018/2019

SCUOLA DELL'INFANZIA
«TESTIMONIAL
DEL
RISPETTO DELLA NATURA»

Aieta Praia A Mare S. Nicola Arcella



MIUR
U. S. R. PER LA CALABRIA
Istituto Comprensivo Statale "A. Vespucci"
Via Stazione snc, 89900 Vibo Valentia Marina
Tel. 0963/572073

FESTIVAL
DELLO
SCIENZE
SOSTENIBILE
2019

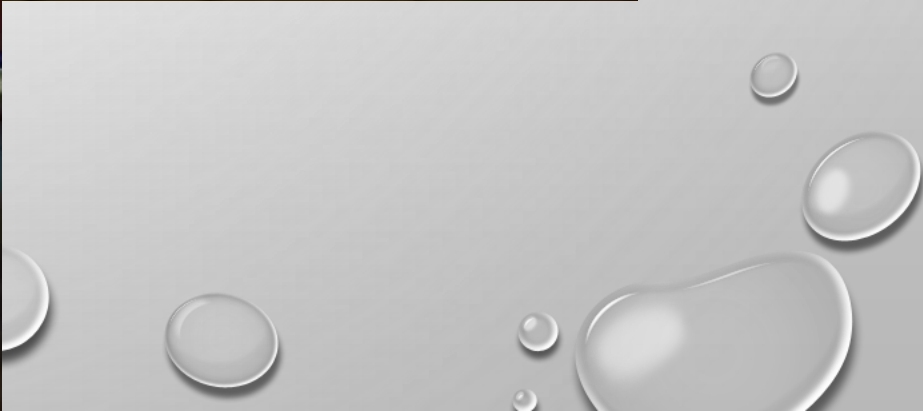
PROMOSSO DA
ASVIS

Monitor440
MONITORARE E GESTIRE FINANZIARIAMENTE

Progetto Monitor 440: Indicazioni Nazionali I Ciclo
Codice identificativo: zClbxxzwl

**"Cittadinanza
e Sostenibilità"**
Vibo Valentia - 20/21 maggio 2019

Seminario nazionale per l'accompagnamento
delle Indicazioni nazionali per il curricolo
della scuola dell'infanzia e del primo ciclo
di istruzione 2012



Ringrazio la nostra Dirigente dott.ssa P. Granato perché nelle parole degli illustri Accademici scorgevo la sua visione di Scuola : costruire coinvolgimento, condivisione, cooperazione, solidarietà, alleanza, cura .

«La Scuola è come un microcosmo, ma è solo uno dei luoghi di incontro e di confronto dove sviluppare consapevolezza della fragilità che caratterizza la nostra unica casa e delle difficoltà di relazioni tra noi abitanti di quella casa, difficoltà che da superare insieme costruendo conoscenza e comunità»

(F.Lorenzoni)

A noi tutti....Ad maiora!!

